



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

TRASMISSIONE VIA PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela
del Territorio e del Mare - Cress
Via C. Colombo, 44
00147 ROMA
CRESS@pec.minambiente.it

E, p.c.:

Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Brindisi
Via Angelo Lanzellotti, 3
72100 BRINDISI
prot.procura.brindisi@giustiziacert.it

ARPA PUGLIA
Direzione Tecnica
Corso Trieste, 27
70126 BARI (BA)
dir.generale.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it
dir.scientifica.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it

VERSALIS S.p.A.
Stabilimento di Brindisi
Via E. Fermi, 4 – 72100 BRINDISI
direzione_br@pec.versalis.eni.com

RIFERIMENTO: DVA-DEC- 2011-514 del 16/09/2011 con avviso pubblicato in G.U. n. 230 del 03/10/2011 – Impianto chimico della Società Versalis S.p.A. sito in Brindisi (BR)
Diffida Prot. 106038 del 17/12/2020.

OGGETTO: Verifica delle inottemperanze oggetto della diffida richiesta con nota MATTM prot.5293 del 20-01-2021.

Facendo seguito alla nota in oggetto con la quale il MATTM ha richiesto a questo Istituto il riscontro del superamento delle inottemperanze segnalate nella diffida, d'intesa con ARPA Puglia, si rappresenta quanto segue.

La diffida prevedeva che il Gestore entro 30 giorni dalla diffida provvedesse a:

- a) trasmettere una nota dettagliata contenente le motivazioni che hanno comportato gli esuberanti nella produzione di olio CBF nel 2018 e di fuel gas export nel 2018 e nel 2019;
- b) trasmettere ai sensi del par. 12.5 del PMC la comunicazione di eventi di fermata per manutenzione o malfunzionamenti dei forni di cracking critici con completa valutazione della loro rilevanza dal punto di vista degli effetti ambientali;
- c) adeguasse il deposito temporaneo dei rifiuti DT-S alle prescrizioni di cui al p.to 27 par. 9.6 pagg. 147 – 149 del PIC.

Il Gestore con nota/e prot. DS/21/015 del 15/01/2021 ha dato evidenza dell'ottemperanza della diffida come di seguito descritto.

Relativamente al punto a) il Gestore ha prodotto una nota dettagliata in cui sono riportati:

1. la descrizione dell'impianto Steam Cracking P1CR (Fase F1);
2. la descrizione del processo di steam cracking, in cui, tra l'altro, è chiaramente indicato come la composizione della miscela dei prodotti finali ottenuti dipenda dalla composizione della carica in ingresso e dalle condizioni operative;
3. descrizione della composizione della carica in ingresso;
4. descrizione delle condizioni operative;

5. produzioni degli anni 2018 e 2019 da cui si evince che la quantità di carica alimentata all'impianto rientra nella quantità massima lavorabile.

Inoltre, il Gestore ha spiegato come i prodotti dell'impianto di Steam Cracking possano subire fisiologiche variazioni nella quantità in funzione delle cariche alimentate e delle condizioni operative e si è impegnato per il futuro a comunicare preventivamente qualsiasi disallineamento ipotizzabile.

In merito, il Gestore ha evidenziato che i quantitativi prodotti complessivamente di componenti leggeri (Fuel gas export, etilene, propilene) e pesanti (miscela C4, benzina da pirolisi, Olio BCF) sono comunque stati inferiori ai rispettivi quantitativi complessivi indicati nell'AIA.

Si ritiene utile segnalare che la produzione di Olio CBF e di Fuel Gas (export) relativa agli anni 2018 e 2019 è risultata superiore alla capacità produttiva indicata nella documentazione presentata dal Gestore nell'ambito del procedimento complessivo del riesame dell'AIA id.133/9994.

In merito al punto b) il Gestore ha riportato una dettagliata descrizione dell'impianto di produzione etilene, in particolare dei forni di cracking, descrivendo la sequenza di fermata forno propedeutica agli interventi di manutenzione.

Il Gestore ha rappresentato che il par. 12.5 del PMC fa riferimento agli obblighi di comunicazione in caso di manutenzione, malfunzionamenti o eventi incidentali che possano avere impatto sull'ambiente o sull'applicazione delle prescrizioni AIA.

Infine, il Gestore ha descritto come le attività di manutenzione siano effettuate in ottemperanza a precise istruzioni operative proprio a tutela della sicurezza e dell'ambiente di lavoro oltre che dell'ambiente esterno e si è comunque impegnato per il futuro a comunicare preventivamente agli Enti di Controllo le attività di manutenzione programmate.

In ogni caso, il Gestore si è impegnato a comunicare, in occasione di prossime manutenzioni programmate sui forni, puntuale informativa preventiva. In merito, si prende atto che, con nota prot.DS/21/45/LP_dp del 15/02/2021, il Gestore ha inviato la "*comunicazione per attività manutentiva su forno F1011 impianto cracker PICR (FASE 1)*" dichiarando che l'intervento manutentivo sarà completato in 7 giorni lavorativi.

In merito al punto c) il Gestore ha fornito una dettagliata descrizione delle attuali aree di deposito temporaneo rifiuti, anche in relazione alle attività di demolizione degli impianti P4A e P4B.

Inoltre, il Gestore ha fornito evidenza a mezzo rilievo fotografico degli interventi effettuati sul deposito temporaneo rifiuti a seguito della diffida; in particolare, il Gestore ha trasmesso le immagini relative al deposito DT-P realizzato al P4B e lo stralcio planimetrico con indicazione delle aree di deposito.

Da quanto sopra riportato, emerge il superamento delle inottemperanze oggetto della diffida in riferimento, confermando il seguito del procedimento di proposta sanzionatoria pecuniaria inoltrata con verbale prot. 4979 del 04 febbraio 2021 di contestazione violazione amministrativa ai sensi dell'art. 14 della L.689/89.

Al fine di consentire la necessaria continuità di informazione per le Autorità coinvolte, la presente nota è inviata in copia anche alla Procura della Repubblica competente per territorio, quale seguito della originaria nota ISPRA prot. 58428 del 11/12/2020.

Con i migliori saluti.

SERVIZIO PER I RISCHI E LA SOSTENIBILITA'
AMBIENTALE DELLE TECNOLOGIE, DELLE SOSTANZE
CHIMICHE, DEI CICLI PRODUTTIVI E DEI SERVIZI
IDRICI E PER LE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile
Ing. Fabio Ferranti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005 e ss. mm. ii.)

Allegati: Documentazione prodotta dal Gestore ad evidenza dell'ottemperanza della diffida